

Delibera di Giunta – N. 2227 del 10/11/2004

MEDICINA RIGENERATIVA - APPROVAZIONE DI PROGETTI DI INTERESSE REGIONALE E ATTRIBUZIONE DI FINANZIAMENTI PER LA LORO REALIZZAZIONE ALL'AZIENDA OSPEDALIERA DI BOLOGNA E AGLI ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI DI BOLOGNA.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la legge regionale 4 settembre 1995, n. 53, recante "Norme per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento dell'attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti", con la quale la Regione Emilia-Romagna ha stabilito, al fine di tutelare lo stato di salute dei cittadini nel rispetto della dignità della persona, di promuovere e sostenere, nell'ambito della propria programmazione sanitaria, ogni attività diretta ad assicurare ai pazienti con grave compromissione delle funzioni primarie prospettive di vita e di recupero della salute tramite procedure terapeutiche di trapianto;

Premesso che:

il trapianto di organi e tessuti rappresenta un'attività sanitaria ad alta valenza sociale, il cui potenziamento, in termini numerici e di qualità dei risultati, è in grado di garantire ad un sempre più elevato numero di persone affette da gravi insufficienze d'organo ed alle loro famiglie una migliore qualità di vita, oltre che più contenuti costi economici e sociali per i singoli e la collettività;

la non sufficiente disponibilità di organi e tessuti per le attività trapiantologiche, unitamente alle problematiche connesse alle esigenze di immunocompatibilità degli organi e tessuti trapiantati, non consentono di fare fronte con costante immediatezza alle esigenze dei pazienti iscritti nelle liste di attesa; considerato che la comunità scientifica sta rivolgendo la propria attenzione con interesse sempre maggiore verso le nuove tecniche di terapia cellulare, nel perseguimento dell'obiettivo di ampliare il concetto di attività trapiantologica al di là del solo utilizzo di organi e tessuti, ma comprendendovi anche l'utilizzo di cellule e geni;

allo stato attuale già sono in sperimentazione tecniche di medicina rigenerativa dirette alla riproduzione di tessuti idonei al trapianto, quali pelle, vasi sanguigni, ossa e cornea; la terapia cellulare è oggi già utilizzata ad esempio nel campo dell'ematologia (trapianto di cellule staminali emopoietiche) e delle ustioni (trapianti di pelle), mentre sono ad uno stadio ancora sperimentale le esperienze nel settore cardiologico, nel trapianto di epatociti nelle malattie del fegato, di cellule endocrine del pancreas per il diabete, e di cellule neuronali per varie malattie neurodegenerative;

Valutato, pertanto, sulla base delle considerazioni sopra esposte e in applicazione delle previsioni di cui al comma 1, art. 1, e comma 2, art. 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, nonché dell'art. 1 della legge regionale n. 53/1995 sopra richiamata, l'interesse di questa Amministrazione a promuovere e sostenere progetti di qualificazione del servizio sanitario regionale tesi ad approfondire le tematiche e, conseguenzialmente, le opportunità offerte dalle tecniche di medicina rigenerativa, anche al fine di affrontare il problema della scarsità di organi e tessuti disponibili per il trapianto attraverso l'utilizzo dell'ingegneria tissutale

Considerato che con nota prot. gen. n. 16265 del 5 maggio 2004, conservata agli atti del competente Servizio Presidi Ospedalieri, l'Azienda Ospedaliera di Bologna ha trasmesso, per la sottoposizione alla valutazione regionale, un progetto di istituzione di un Centro per la Ricerca sulle Cellule Staminali;

Rilevato che dalle linee progettuali si evince che tale Centro, con sede al Policlinico S.Orsola-Malpighi:

identifica tra le proprie priorità scientifiche lo studio delle cellule staminali per la medicina rigenerativa e sostitutiva;

più specificamente, intende sviluppare la ricerca applicata sull'impiego terapeutico delle cellule staminali per la riparazione degli organi malati;

Considerato altresì che con nota prot. gen. n. 5726 del 21 maggio 2004, conservata agli atti del competente Servizio Presidi Ospedalieri, gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna hanno trasmesso, per la sottoposizione alla valutazione regionale, un progetto di sviluppo della banca del Tessuto Muscolo-scheletrico nel campo della medicina rigenerativa e sostitutiva;

Ritenuti entrambi gli obiettivi sopra descritti quali elementi progettuali che trovano piena accoglienza fra le politiche di governo clinico proprie della programmazione sanitaria regionale;

Valutato pertanto opportuno, sulla base delle considerazioni sopra esposte, procedere a riconoscere:

un finanziamento all'Azienda Ospedaliera di Bologna complessivamente quantificato in euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), a parziale copertura delle spese, per l'istituzione e l'avvio delle attività del Centro per la Ricerca sulla Cellule Staminali;

un finanziamento agli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna che si quantifica in euro 422.000,00 (quattrocentoventiduemila/00), a parziale copertura delle spese, per la realizzazione del progetto di sviluppo della Banca del tessuto muscolo-scheletrico;

Richiamata la propria deliberazione n. 1280 del 28 giugno 2004, con la quale sono state approvate le linee di programmazione e finanziamento del servizio sanitario regionale per l'anno 2004, la quale destina, tra l'altro, 3,150 milioni di euro al finanziamento del progetto "Trapianti", somma comprensiva di quella globalmente pari a 822.000,00 euro che con questo provvedimento si destina al sostegno dei descritti progetti aziendali nell'ambito della medicina rigenerativa;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, secondo comma, della L.R. 40/2001 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Richiamate:

la L.R. 43/2001;

la L.R. n. 29 del 22/12/2003 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e del bilancio pluriennale 2004-2006 nonché la L.R. n. 18 del 28/07/2004;

la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 447 del 24/03/2003 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

la propria deliberazione n. 1912 del 6 ottobre 2004 avente per oggetto: "Decreto Legge 12/07/2004 n. 168 come convertito nella Legge 30 luglio 2004, n. 191. Direttive per l'applicazione.";

Dato atto dei pareri, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della propria deliberazione n. 447/2003:

di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali dott. Franco Rossi;

di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio – Risorse Finanziarie, dott.ssa Amina Curti;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

A voti unanimi e palesi

Delibera

di assegnare per le ragioni in premessa esposte:

all'Azienda Ospedaliera di Bologna il finanziamento di euro 40.000,00 (quattrocentomila/00) a parziale copertura delle spese per l'istituzione e l'avvio delle attività del Centro per la Ricerca sulla Cellule Staminali;

agli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna il finanziamento di euro 422.000,00 (quattrocentoventiduemila/00), a parziale copertura delle spese, per la realizzazione del progetto di sviluppo della Banca del tessuto muscolo-scheletrico;

di dare atto che tali finanziamenti sono ricompresi in quello globale pari a 3,150 milioni di euro destinato, con propria deliberazione n. 1280 del 28 giugno 2004, al finanziamento del progetto "Trapianti";

di vincolare l'Azienda Ospedaliera di Bologna e gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna all'utilizzo della somma di cui al precedente punto esclusivamente per le finalità descritte in premessa;

di impegnare la somma complessiva di euro 822.000,00 registrata al n. 4692 di impegno sul capitolo 51704 "Fondo Sanitario regionale di parte corrente. Assegnazioni alle Aziende sanitarie della Regione (art. 39 D.Lgs 15 dicembre 1997, n.446)" ricompreso nell'U.P.B. 1.5.1.2. 18100 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 che presenta la necessaria disponibilità;

di dare atto che ai sensi della normativa regionale vigente ed in applicazione della delibera 447/03 i finanziamenti di cui al precedente punto 1. verranno liquidati, con atto formale del Dirigente regionale competente, alle Aziende Sanitarie interessate ad avvenuta esecutività del presente atto in relazione alla particolare natura della spesa che si intende finanziare.
